

Ministero della Difesa

Direzione Generale per il Personale Civile

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(Art. 40-*bis* d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 55 d.lgs 27 ottobre 2009, n. 150; circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato 19 luglio 2012, n. 25 e successive note applicative)

OGGETTO: Ipotesi di accordo integrativo concernente il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2022 del personale dirigente di seconda fascia dell'Area Funzioni Centrali.

PREMESSA

Il giorno 23 febbraio 2023 è stata sottoscritta dalla delegazione di parte pubblica e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria l'ipotesi di accordo integrativo concernente la ripartizione delle risorse del fondo per l'anno 2022 destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero della difesa.

Modulo 1

COSTITUZIONE DEL FONDO 2022 PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è determinato in base a quanto disposto dall'articolo 58 del CCNL 21.04.2006, quadriennio normativo 2002-2005.

Lo schema di decreto direttoriale di costituzione del fondo per i dirigenti di seconda fascia (già vistato dall'UCB al n.12052 in data 8/11/2022), presente in allegato al decreto di distribuzione del fondo stesso, ne determina la consistenza delle risorse per l'anno 2022, tenuto conto di quella del fondo per l'anno 2021, costituito con decreto direttoriale 26 gennaio 2022 certificato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa in data 22 febbraio 2022 - prot. n. 6571/2022 (rideterminato con decreto direttoriale del 17 maggio 2022, certificato in data 16 giugno 2022 - prot. n. 32107/2022), all'esito della verifica sulla compatibilità economico-finanziaria e sul rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli derivanti dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale (MEF-RGS circolari nn. 19 e 20/2015 e nota esplicativa prot. 46576 del 5 giugno 2015).

L'articolo 58 sopra indicato elenca espressamente le fonti di finanziamento del fondo. Gli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo. Ad essi è impresso un esplicito vincolo di destinazione dai predetti contratti collettivi di lavoro sia al finanziamento della retribuzione di posizione - parte fissa che di quella di risultato, sia al finanziamento soltanto di quest'ultima.

Le risorse stabili per l'anno 2022, calcolate secondo i criteri e le modalità sopra indicati, sono così determinate:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Limite 2004 ridotto del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5, d.l. 112/2008 pari a	€ 4.872.038,07
Incrementi quote intere RIA (anni 2004-2021)	€ 829.662,32

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Essi sono pari complessivamente a € 1.270.897,14 e vengono ascritti al fondo quali risorse stabili, con la specifica destinazione prevista da ciascun CCNL (retribuzione di posizione-parte fissa e retribuzione di risultato), nei termini seguenti:

- CCNL sottoscritto il 21.04.2006 – Dirigenti Area 1 – Ministeri
 biennio economico 2002-2003 art. 52, comma 4
 biennio economico 2004-2005 art. 5, comma 3 Posizione-parte fissa € **680.323,13**
- CCNL sottoscritto il 12.02.2010 – Dirigenti Area 1 – Ministeri
 biennio economico 2006-2007 art. 20, comma 3,
 biennio economico 2008-2009 art. 5, comma 3 Posizione-parte fissa € **188.621,02**
 biennio economico 2008-2009 art. 7, comma 2 Retribuzione di risultato € **401.952,99**

A questi si aggiungono gli importi relativi agli incrementi contrattuali previsti dal C.C.N.L., triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, quantificati dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato-IGOP complessivamente in € 211.032,00, con la specifica destinazione prevista dal contratto stesso nei termini seguenti:

art. 49, comma 4	Posizione-parte fissa	€ 58.366,00
art. 51, comma 2	Retribuzione di risultato	€ 152.666,00

Infine, vanno aggiunti gli incrementi previsti, a decorrere dall'1.1.2021, dall'art.2 del DPCM 23.12.2021, relativo al "riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri", nei seguenti termini:

Tab. 5 DPCM 23.12.2021	€ 409.878,00
TOTALE RISORSE FISSE	€ 7.593.507,53

Sezione II – Risorse variabili

Ratei RIA anno 2021	€ 5.225,22
Disposizioni speciali: art. 614 d.lgs. n. 66/2010 – Missioni internazionali (al netto della decurtazione del 20% prevista dall'art. 67, comma 3 d.l. 112/2008)	€ 240.228,00
CCNL 21.04.2006 art. 58, comma 3, lettera d) – Incarichi aggiuntivi	€ 216,15
CCNL 21.04.2006 art. 58, comma 3, lettera e) – Risparmi di gestione	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 245.669,37

Sezione III – Decurtazioni del fondo

L'atto costitutivo del fondo tiene conto di tutti i vincoli normativi che ne riducono l'ammontare e ne limitano la crescita:

- art. 67, comma 5, d.l. 112/2008, convertito con l. 133/2008, ai sensi del quale l'ammontare delle risorse complessive del fondo non può eccedere quello previsto per il corrispondente fondo per l'anno 2004 ridotto del 10% (v. sez. I);
- art. 67, comma 3, d.l. 112/2008, convertito con l. 133/2008, ai sensi del quale le risorse che confluiscono nei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa previste da disposizioni speciali dall'anno 2010 sono ridotte del 20% (v. sez. II);
- art. 9, comma 2-bis d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con l. 122/2010, come integrato dall'art. 1, comma 456, l. 147/2013, ai sensi del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono oggetto di una decurtazione a carattere permanente, quantificata secondo la procedura esposta nella nota MEF-RGS n. 46576 del 5 giugno 2015 (v. d.d. 29 luglio 2016 di costituzione del fondo per l'anno 2015) € **479.282,94**

-art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017, ai sensi del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 ed abroga dalla predetta data l'art.1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n.208 **€ 263.735,45**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Totale della Sezione I	€ 7.593.507,53
a cui si somma il totale della Sezione II	€ 245.669,37
	€ 7.839.176,90
Incrementi CCNL 2016-2018 (co.1, art.11 D.L.135/2018 conv. L.12/2019)	- € 211.032,00
DPCM 23/12/2021 Tab.5	- € 409.878,00
Incarichi aggiuntivi (non soggetti a riduzione: circ. RGS-IGOP n. 12/2011)	- € 216,15
	€ 7.218.050,75
Dall'importo così determinato si sottraggono i valori <i>sub c) e d)</i> della Sezione III	€ 479.282,94
	€ 263.735,45
	€ 743.018,39
	€ 6.475.032,36
	+ € 211.032,00
	+ € 409.878,00
	+ € 216,15
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 7.096.158,51

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo 2

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO 2022 PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

La componente del trattamento economico relativa alla retribuzione di posizione-parte fissa non viene inclusa nella presente ipotesi di accordo, in quanto determinata dal vigente contratto di categoria, così come non risultano negoziate le risorse destinate alla retribuzione di posizione-parte variabile.

Peraltro, la definizione dell'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, ricadenti sotto la voce "retribuzione di risultato", consente di individuare, dopo aver considerato le somme destinate alla retribuzione di posizione-parte fissa sulla base delle unità presenti nel corso dell'anno, con riferimento ai rispettivi ratei di presenza, l'ammontare destinato alla parte variabile della retribuzione di posizione. Quest'ultima voce retributiva è correlata alla graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale, determinata secondo i coefficienti riportati nel decreto ministeriale 23 febbraio 1998:

<u>fascia retributiva</u>	<u>coefficienti</u>
V	1,8
IV	1,6
III	1,4
II	1,2
I	1,0

Conseguentemente le risorse non negoziate con il presente contratto integrativo risultano essere:

Risorse destinate alla retribuzione di posizione di parte fissa	€ 1.082.819,43
Risorse destinate alla retribuzione di posizione di parte variabile	€ 2.502.999,43

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

La presente ipotesi di accordo definisce l'entità e la ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato con riferimento all'attività prestata nel corso dell'anno 2021. La corresponsione di tale voce retributiva ha luogo all'esito della procedura di valutazione, riguardante i dirigenti titolari di incarico di livello dirigenziale non generale, ai quali essa compete nella misura percentuale correlata al punteggio conseguito, ai sensi delle disposizioni previste dal vigente sistema di valutazione.

Le risorse destinate a tale finalità vincolate da specifiche disposizioni sono in particolare:

CCNL 12.02.2010 biennio economico 2008-2009 art. 7, comma 2	€ 401.952,99
Disposizioni speciali: art. 614 d.lgs. n. 66/2010 – Missioni internazionali	€ 240.228,00
CCNL 09.03.2020 triennio 2016-2018 art. 51, comma 2	€ 152.666,00
CCNL 21.04.2006 art. 58, comma 3, lettera d) – Incarichi aggiuntivi	€ 216,15
CCNL 21.04.2006 art. 58, comma 3, lettera e) – Risparmi di gestione	€ 0,00

La quarta voce corrisponde al 40% delle risorse derivanti da compensi dovuti da terzi e da questi versati al capitolo 3413, articolo 2, dello stato di previsione dell'entrata, per incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti del Ministero della difesa, nel rispetto dell'articolo 60 del richiamato contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 aprile 2006.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposte a certificazione

A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal Contratto Integrativo

-Risorse destinate alla retribuzione di posizione di parte fissa	€ 1.082.819,43
-Risorse destinate alla retribuzione di posizione di parte variabile	€ 2.502.999,43

B) Destinazioni formalmente regolate dal Contratto Integrativo

- Risorse destinate alla retribuzione di risultato	€ 3.488.035,39
- Accantonamento <i>interim</i> (art.61 CCNL 2002/05)	€ 22.304,26
<i>Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>	€ 7.096.158,51

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente relazione rispetta il vincolo di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Essa è altresì coerente con il principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Osservato preliminarmente che la misura della retribuzione di posizione (parte variabile) è differenziata, in quanto ancorata allo specifico incarico ricoperto, sì da "premiarne" la caratura e il connesso livello di responsabilità, si evidenzia e attesta che la retribuzione di risultato, la cui corresponsione soggiace alla preventiva verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, esprime l'aderenza dell'ipotesi di accordo integrativo ai principi di selettività dell'attribuzione di trattamenti economici accessori correlati al merito. Le schede-obiettivo individuali e la griglia parametrica contenuta nel documento recante il sistema di valutazione sono le due coordinate all'interno delle quali viene individuata, laddove spettante per l'accertato conseguimento del punteggio minimo stabilito, la misura della retribuzione di risultato da corrispondere a ciascun dirigente. Quest'ultima, pertanto, graduata come la retribuzione di posizione-parte variabile in relazione al "peso" dell'incarico rivestito, è correlata unicamente al valore attribuito alla prestazione resa secondo le classi di *performance* individuate dalla griglia citata.

Modulo 3

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Amministrazione Difesa. Anno 2022 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2021

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2022	Fondo 2021
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche *Limite 2004 ridotto del 10% (art. 67 co. 5 D.L. 112/2008) + incrementi quote intere RIA dal 2004	5.701.700,39* (4.872.038,07 + 829.662,32)	5.690.974,57* (4.872.038,07 + 818.936,50)
Incrementi contrattuali		
Incremento Posizione fissa CCNL 2002-2005	680.323,13	680.323,13
Incremento Posizione fissa CCNL 2008-2009 art. 5 co. 3	188.621,02	188.621,02
Incremento Retr. Risultato CCNL 2008-2009 art. 7 co. 2	401.952,99	401.952,99
Incremento Posizione fissa CCNL 2016-2018 art.49 co. 4	58.366,00	58.366,00
Incremento Retr. Risultato CCNL 2016-2018 art. 51 co. 2	152.666,00	152.666,00
DPCM 23/12/2021 Tab.5 (D.D. 17 maggio 2022)	409.878,00	409.878,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	7.593.507,53	7.582.781,71
Risorse variabili Sottoposte all'art. 9 co. 2-bis d.l. 78/2010, conv in l. 122/2010		
Art. 614 d.lgs. 66/2010– Missioni internazionali	240.228,00	240.228,00
Legge 449/97 – Risparmi di gestione	0,00	0,00

Ratei RIA cessati anno precedente	5.225,22	10.299,41
Non sottoposte all'art. 9 co. 2-bis d.l. 78/2010, conv in l. 122/2010 Incarichi aggiuntivi (Circ. MEF-IGOP n. 12/2011, pagina 6 punto 3)	216,15	2.595,82
Totale risorse variabili	245.669,37	253.123,23
Decurtazioni del fondo Decurtazione permanente (art. 9 co. 2-bis, come modificato da art. 1 co. 456, l. 147/2013)	479.282,94 263.735,45	479.282,94 258.083,82
Decurtazione riconduzione 2016 (art. 23, co. 2, d.lgs. 75/2017)		
Totale decurtazioni del fondo	743.018,39	737.366,76
Risorse del fondo sottoposte a certificazione Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili Decurtazioni	7.593.507,53 245.669,37 743.018,39	7.582.781,71 253.123,23 737.366,76
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	7.096.158,51	7.098.538,18

Modulo 4

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO-

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Non sono previsti specifici capitoli di bilancio cui imputare la spesa per il trattamento economico accessorio dei dirigenti, ma capitoli “gemelli” in quanto iscritti in ciascun CdR, destinati al pagamento delle “competenze fisse ed accessorie al personale civile al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive”. La previsione degli stanziamenti dei singoli capitoli di spesa contempla anche l'ammontare delle risorse destinate alla corresponsione tanto del trattamento economico fondamentale quanto di quello accessorio dei dirigenti di 2^ fascia. Il pagamento delle due voci della retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile), le quali hanno natura ricorrente e continuativa, è effettuato mensilmente attraverso il sistema “NOIPA” (spesa gestita con pagamento telematico), mentre la retribuzione di risultato è corrisposta, sempre mediante il predetto applicativo, con un acconto, all'esito del procedimento di valutazione, ed un saldo, da corrispondere alla conclusione dell'iter per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del relativo anno.

I capitoli di bilancio deputati a regolare le destinazioni del fondo sono:

- CdR n. 1 “Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro” – Capitolo del “cedolino unico” **1015** pg 1 e 2 e capitolo **1022** pg 1 associato ai fini del versamento dell'IRAP;
- CdR n. 2 “Bilancio e affari finanziari” – Capitolo del “cedolino unico” **1104** pg 1 e 2 e capitolo **1109** pg 1 associato ai fini del versamento dell'IRAP;

- CdR n. 3 “Segretariato generale” – Capitolo del “cedolino unico” **1201** pg 1 e 2 e capitolo **1214** pg 1 associato ai fini del versamento dell’IRAP;

- CdR n. 4 “Esercito italiano” – Capitolo del “cedolino unico” **4195** pg 1 e 2 e capitolo **4203** pg 1 associato ai fini del versamento dell’IRAP;

- CdR n. 5 “Marina militare” – Capitolo del “cedolino unico” **4315** pg 1 e 2 e capitolo **4323** pg 1 associato ai fini del versamento dell’IRAP.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell’anno precedente risulta rispettato

L’utilizzo consuntivato delle risorse del fondo in sede di gestione non eccede il prescritto limite di spesa, come si evince dai dati esposti nello schema *sub* Modulo 3, cui si fa rinvio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il contratto integrativo cui la presente relazione accede è coerente con i vincoli discendenti dagli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. La programmazione finanziaria per l’anno 2022 e per il successivo biennio contempla, a valere sui capitoli/piani gestionali esposti nella sezione I, i quali risultano pertanto capienti, anche le quote di stanziamento occorrenti per il pagamento ai dirigenti di seconda fascia delle retribuzioni a carico del fondo.

Con riferimento alle risorse destinate a remunerare gli incarichi aggiuntivi si specifica che le somme corrispondenti sono state acquisite al capitolo 3413, articolo 2, dello stato di previsione dell’entrata e che la spesa trova copertura negli stanziamenti degli appositi capitoli di spesa per l’esercizio finanziario 2022.

Infine, si evidenzia che il numero dei destinatari del presente contratto integrativo risulta essere, per l’anno 2021, di 71 unità, e che la retribuzione di risultato viene erogata per ciascuno dei dirigenti interessati considerando la durata dell’incarico e la fascia retributiva corrispondente all’incarico medesimo e che il beneficio pro-capite atteso è quantificabile in € 37.021,30, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dipendente.

p. IL DIRETTORE GENERALE s.v.
IL VICE DIRETTORE GENERALE CIVILE
Dott. Lorenzo MARCHESI